

FORESTA			ANFO - VAL CAFFARO		
Ubicazione dell'area	Confini	Accessibilità	Aree protette	Ente forestale competente	Cenni storici
Si colloca nel settore Orientale delle Prealpi calcaree lombarde, e precisamente nell'area monutosa posta immediatamente a ponente del lago di Idro, nel sottogruppo montuoso delle cosiddette "Piccole Dolomiti Bresciane" Si tratta di due compendi ben distinti di cui il primo, più settentrionale, è posto in comune di Bagolino e corrisponde al versante destro del bacino del torrente Caffaro, affluente di destra del fiume Chiese. Il secondo settore ricade in comune di Anfo e si estendo entro il piccolo bacino del Re di Anfo (valle del Torrente Re, Scornabò e Fontanafredda) e Liperone con numerosi piccoli corpi disgiunti. I due settori sono collegati tra loro lungo la linea di confine tra i due comuni che corrisponde in gran parte alla cresta Monte Baremone - Rocca Pagana - Monte Suello. Le esposizioni prevalenti sono quelle a nord per il settore bagosso e sud-est per il settore anfese.	La Val Caffaro corrisponde fondamentalmente a due valli posizionate in DX orografica del torrente Caffaro, ovvero la Val della Breda e la Val di Levràs. La prima scende dalle pendici del monte Dosso Alto e Cima Baremone e le proprietà sono soprattutto in DX orografica, frammentate con dei mappali privati a rettangolo; vi è anche una proprietà corrispondente ai terreni prospicienti la Chiesa dei Santi Gervasio e Protasio. La proprietà in valle di Levràs occupa entrambi i lati, approssimativamente tirando una linea retta dalla vetta della Corna Pagana fino al Forte di Cima Ora (lambito dalla proprietà demaniale) verso valle; sulla dx orografica un grossa fetta di proprietà continua fino al Monte Suello., dove un grosso mappale occupa anche i versanti SUD-EST del medesimo scendendo fino quasi all'Eridio. La proprietà di Ango è divisa in 4 corpi principali, che da nord verso sud sono come segue: il primo corrisponde ai versanti meridionali e orientali di Cima Valcaelli, all'incirca fino alla strada di Baremone a valle e a quota 750 a oriente). La seconda è la SX orografica del torrente Re di Anfo, ovvero i versanti meridionali della medesima valle, unita in un unico corpo con due-tre piccoli corpi distaccati ad occidente. Il terzo corpo principale corrisponde all'enorme versante settentrionale di Cima Porle, ovvero ad un grossa porzione in DX orografica del torrente Re di Anfo. Il quarto corpo, più piccolo, corrisponde ad una zona estremamente impervia del Monte Paghera, da quota 1146 circa fino a quota 650, corrispondente all'ultimo lembo meridionale del comune di Anfo.	L'accesso avviene obbligatoriamente percorrendo la SPBS237 fino almeno al paese di Anfo. Da qui si può salire in direzione Baremone fino alla località Tese di Sotto da cui si può accedere alla parte meridionale del compendio di Anfo tramite strada forestale con piccoli automezzi (all'incirca fino alla località Tese di Sopra - Passo Zeno alle pendici di cima Meghé); questo permette anche di accedere a piedi al compendio sul versante del Monte Porle. Se si prosegue invece in direzione Baremone si può accedere alle aree di Cima Valcaelli, Baremone, Baita Gatole e successivamente raggiungere anche il Passo della Spino e della Berga, alla testata del compendio bagosso. Per accedere alle valli di Levràs e della Berga bisogna percorrere la SP669 in direzione Bagolino fino al Ponte di Romanterra da cui per strade consortili è possibile percorrere entrambi i fondovalle fino rispettivamente alla località Cascina Levràs e Cascina della Berga (ai piedi del monte Dosso Alto).	ZPS IT2070302 Val Caffaro	Comunità Montana Valle Sabbia	

